

VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE ANSDIPP – ON LINE 06.11.2020

Piattaforma Google Meet –Coordinamento Badia Polesine Segretaria Pamela Campolongo.

Intervenuti/accessi aventi diritto:

Sergio Sgubin – Presidente nazionale

Marco Maffei – Vice Presidente

Massimo Cencia – Esecutivo

Mariella Bulleri – Esecutivo

Michele Marinaro – Esecutivo

Antonella De Micheli – Esecutivo

Andrea Manini – Ansdipp Piemonte

Elena Weber – Ansdipp Friuli Venezia Giulia

Eddi Frezza- Ansdipp Veneto

Irene Bruno- Ansdipp Emilia Romagna

Maria Assunta Pintus- Ansdipp Sardegna

Paolo Favari- Ansdipp Lazio

Nicola Castro – Ansdipp Puglia

Luciano Cresci – Ansdipp Basilicata

Pamela Campolongo- Segreteria Nazionale

Assenti giustificati :

Carmine Di Palma – Ansdipp Toscana

Marco Bertani – Ansdipp Lombardia

Aprè la seduta il Presidente Sgubin, il quale evidenzia che aveva tentato di effettuare il Direttivo in presenza, prima a Roma con Officina 2021, poi in Toscana ad Empoli (presso la Collega Mariella Bulleri), ma poi viste le circostanze e le restrizioni governative e regionali, è stato costretto ad effettuare la riunione on line. Dopo questa precisazione lo stesso Presidente illustra la situazione contingente rispetto alle attività di Ansdipp, fortemente condizionate dalle emergenze sanitarie pregresse e in corso. Nonostante questo evidenzia l'impegno e le azioni di Ansdipp per dare una certa continuità, ove possibile, rispetto agli impegni associativi presi o ai progetti in itinere. Ovviamente le contingenze sul Covid e sulla pesante realtà subita nel nostro settore hanno avuto quasi la totalità di impegno e di attenzione rispetto al resto, fermo restando la necessità di guardare avanti, comunque, pensando ad un ritorno alle attività e ai progetti.

Il Presidente informa circa le attività nazionali e di rete, sulle azioni di denuncia e di proposta fatte al Governo, anche assieme ad altre Associazioni, tutte già evidenziate nell'importante chat nazionale attiva su WA. Vengono date informazioni anche sul Forum Maggioli e su Corso di Alta formazione già rinviato al 2021 in collaborazioni con l'Università Bocconi di Milano. Inoltre informa sui Webinar in corso, in particolare con Exosanità, in attesa della programmazione dell'evento fieristico della prossima primavera.

Viene data la parola ai Presidenti e Referenti delle diverse Regioni, nonché ai membri presenti dell'esecutivo nazionale. Tutti prendono la parola indicando le specifiche realtà regionali, le problematiche vissute e in corso.

In generale vi sono dei punti comuni che sono evidenziati, così riassumibili:

-messa a dura prova la realtà delle RSA territoriali in primavera, spesso abbandonate e in situazioni di grande difficoltà e in assenza di DPI, con personale contagiato e ridotto, drammi e situazioni di insostenibilità economica. Carenze sul fronte nazionale e carenze di risposta da regioni e organismi di governo sanitario del territorio (ASL/USL);

-differenza tra la situazione in primavera e quella a fine estate/autunno, dove l'attuale situazione di ripresa dei contagi è vissuta "meglio" rispetto alle condizioni e implicazioni sanitarie, in quanto presenti molti asintomatici pur positivi al tempone, con minori ricoveri in Ospedale e situazioni sanitarie meno gravi rispetto alla carica del virus. Nonostante questo le problematiche sono importanti e riguardano soprattutto la carenza di personale (soprattutto infermieristico e medico, ma anche per altri profili), sia per le malattie, sia per le quarantene previste. E anche in questo caso poche risposte dal livello regionale, se non parziali o tardive. C'è sempre la sensazione che nonostante tutto ci si debba "arrangiare da soli" e questo è grave sotto il profilo organizzativo, economico e anche etico.

-una delle carenze lamentate da tutti è la difficoltà ad avere lo screening globale per carenza di interfaccia con le ASL/USL per la fornitura e l'iter dei tamponi ad Ospiti e al personale, e questo contribuisce fortemente alle incertezze, alle difficoltà organizzative e alle differenziazioni per isolamenti e cure diversificate.

-vi è anche la componente dei rapporti con i parenti degli ospiti, dopo le chiusure, con le difficoltà a garantire i contatti sociali, pur implementando le attività a contatto virtuale.

Il presidente cerca di riassumere tutto quanto è emerso, indicando la volontà di proseguire con le attività di informazione, di rete, di scambio fra Colleghi e di impegno a costruire strategie per formalizzare proposte per il futuro, rispetto alla palese necessità di costruire nuovi e aggiornati percorsi per i servizi alla persona,

che necessitano senza dubbio di cambiamenti (ma non da oggi, in quanto l'emergenza ha solo acuito questa necessità). Questo rifiutando quello che emerge nelle evidenze politiche nazionali (vedasi Commissione Paglia) circa la non adeguatezza delle gestioni delle RSA (e RSD) e la volontà di de-istituzionalizzare ponendo come perno dei sistemi di cura le cure a domicilio.

Il Presidente ribadisce che la visione di Ansdipp, in particolare uscita a Matera, sia quella di concepire un sistema a rete dove le Strutture Socio sanitarie facciano da "catalizzatori" di un sistema diversificato di cure (preventive, semi residenziali, territoriali e residenziali), con una regia capace di interagire con il mondo sanitario e con le medicine generali territoriali.

Detto questo si passa al secondo punto all'ordine del giorno relativo al Bilancio 2019. Viene presentato il Bilancio e consuntivo, come da allegato, con la specifica della parte "straordinaria" di Matera 2019. A tale proposito il Presidente conferma che una quota di sponsor 2020/21 (1 quota intera main sponsor) è stata già adibita a saldo rispetto al residuo a debito generale.

Tutti approvano il Bilancio, fatto salvo l'intervento (scritto con messaggio in chat in quanto non andava il vocale) di Elena Weber, la quale evidenziava il disaccordo esclusivamente sulla voce in uscita rispetto agli interventi di marketing/informazione (accordo su addetti stampa/video). Su questo il Presidente aveva già risposto in occasione del precedente Direttivo, invitando la Collega Weber ad evidenziare meglio e successivamente per iscritto le proprie evidenze. Nulla però è stato inviato dalla Collega Weber durante o dopo il Direttivo. Pertanto, con l'unanimità (fatto salvo l'appunto/mess scritto in chat dalla Collega Weber sulla posta sopra descritta) viene approvato il Bilancio 2019, demandando l'approvazione a norma di Statuto all'Assemblea dei Soci.

Si passa al punto relativo alle scadenze della presidenza nazionale e a quelle regionali.

Il Presidente evidenzia come nel corso di Officina 2020 (Roma /gennaio) già si era discusso sulla questione e , da tutte le parti allora presenti e intervenute (vedasi verbale agli atti) si era convenuto sulla necessità di dare una "continuità" rispetto alle cariche in parola.

A tale proposito il Presidente evidenzia, anche a video, il passaggio di una nota trasmessa dal Collega Franco Iurlaro, circa la proposta di "prorogatio" della presidenza nazionale e delle reggenze regionali scadute, fino a tutto il 2022, vista la pregressa e l'attuale stato di emergenza e le problematiche ad esse connesse, rimandando a dopo l'iter per le procedure previste.

Il Presidente, pur rimarcando altri passaggi non condivisibili della nota, ritiene che la soluzione proposta sia condivisibile e chiede ai presenti un parere, al fine di portare poi la proposta in Assemblea.

Tutti i presenti, all'unanimità, ritengono congrua la proposta, che verrà poi portata dal Presidente all'attenzione della prossima Assemblea.

Con l'auspicio che si possa tornare presto "in presenza" e con la prosecuzione e l'intensificazione delle attività e dei progetti associativi, viene chiusa la riunione, con rimando all'Assemblea, la quale verrà indetta on line, con le tempistiche previste.

Visto, Il Presidente

Sergio Sgubin

La Segretaria verbalizzante

F.to Pamela Campolongo